



Allegato al Documento della Classe

RELAZIONE FINALE

a.s. 2023 / 2024

Docente di Sostegno: **Maria Miceli Soletta**

N. ore settimanali di sostegno: **9 ore**

Alunno: **Marco Rizzuto** nato il 04/07/2005 a Palermo

Classe: **V sez._ DE**



PRESENTAZIONE GENERALE DELL'ALUNNO/A*(Diagnosi, composizione nucleo familiare, rapporti con le famiglia, contesto classe, analisi della situazione di partenza)*

Marco frequenta insieme al fratello gemello Gabriele la classe 5DE - Settore Enogastronomia - dell'Istituto Professionale di Stato per i Servizi di Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Pietro Piazza" di Palermo.

Dalla diagnosi funzionale presente in Istituto si evince che Marco è affetto da Ritardo mentale di grado lieve con disturbo espressivo del linguaggio e difficoltà affettivo relazionali ICD-10: F70

La famiglia dell'alunno è composta oltre che dai genitori, dal fratello gemello Gabriele, presente con lui in classe, da altri 3 fratelli maggiori, di cui 2 anch'essi gemelli e da una zia che si prende cura di loro, che rappresenta un punto di forza. Nei confronti del proprio figlio la famiglia ha un atteggiamento molto aperto, incline al dialogo.

La figura della madre, fin dal primo anno, è stata un punto di forza dell'alunno poiché, nonostante il contesto socioculturale di appartenenza, si è sempre mostrata collaborativa col corpo insegnante e con l'insegnante di sostegno. Durante l'intero percorso scolastico è stata attiva e partecipe a tutte quelle che erano le attività scolastiche ed extrascolastiche del figlio. Nonostante non abbia potuto supportare il figlio a casa, in riferimento al processo di apprendimento, ha cercato di sopperire a questa mancanza collaborando in maniera proficua e costante con l'insegnante di sostegno che segue Marco dal secondo anno

Il percorso scolastico di Marco (e del fratello Gabriele che frequenta la medesima classe) è stato duramente segnato da un grave incidente che il 30 giugno del 2022 ha colpito alcuni componenti del nucleo familiare. Il cedimento e lo schianto dell'ascensore in cui si trovavano i genitori e la zia di Gabriele e Marco, sito nello stabile in cui abitavano, ovvero in un palazzo di Largo Balistreri nel quartiere dello Sperone di Palermo, ha modificato drasticamente il sereno proseguimento del percorso scolastico. Tuttavia, dopo l'iniziale scoramento, anche perché nell'incidente è stata coinvolta la figura che faceva da tramite tra i ragazzi, l'insegnante di sostegno e l'istituzione scolastica, ovvero la madre, si è riusciti a trovare una soluzione affinché i ragazzi potessero continuare il loro percorso scolastico da remoto, ovvero anche senza la loro presenza fisica a scuola. L'azione svolta dalla scuola, e suggerita dallo stesso Dirigente scolastico (che ha messo in pratica una prassi emergenziale che era stata già sperimentata durante gli anni del Covid) Marco e Gabriele sono riusciti a continuare a frequentare, seguendo sia le lezioni frontali, ma anche svolgendo quelle che erano le verifiche necessarie per il raggiungimento degli obiettivi scolastici del quarto anno. Va qui rimarcato che il collegamento da remoto era legato a una doppia necessità. La prima necessità era dovuta al fatto che la famiglia per questioni logistiche, (la madre doveva essere accudita da una zia e doveva sottoporsi



periodicamente a trattamenti fisioterapici), è stata costretta ad allontanarsi dalla precedente abitazione, andando a vivere alcuni mesi in provincia. La seconda necessità era dovuta al fatto che era Marco stesso, oltre al fratello, a doversi occupare di gestire l'autonomia della madre (a causa dell'incidente era costretta a muoversi in sedia a rotelle).

Questa mancata presenza e il solo collegamento da remoto ha rappresentato non una limitazione ma un momento di grande crescita e maturazione per l'alunno, il quale, grazie a questa "pietra d'inciampo" che ha caratterizzato questa fase importante della sua vita, ha dimostrato di aver raggiunto un ottimo grado di maturazione.

Fondamentale è stata, oltre alla mia costante presenza, anche la presenza e la collaborazione con l'altro insegnante di sostegno il Prof.re Emanuele Drago, presente all'interno della classe che ha seguito dal III anno un altro alunno con disabilità presente in classe e a cui Marco si è rivolto per colmare le sue curiosità.

ILLUSTRAZIONE DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO *(tipo di programmazione seguita dall'alunno, interesse e partecipazione, impegno e puntualità nell'eseguire le consegne, progressi conseguiti e/o difficoltà incontrate)*

Marco segue una programmazione per obiettivi minimi essenziali, ridotti e semplificati previsti dai Programmi Ministeriali o comunque ad essi globalmente corrispondenti ai sensi dell'art. 15 comma 3 dell'OM n.90 del 21/05/2001 (Semplificato, per mezzi, metodi, tempi e strategie ma riconducibili ai programmi ministeriali). Nella produzione scritta utilizza frasi semplici ed elementari, inoltre deve essere guidato per riferire il proprio pensiero in modo sufficientemente strutturato. Si riscontra una grafia poco leggibile che rende difficile la rilettura di quanto scritto. Si evidenziano, a volte, errori ortografici e un uso non sempre appropriato della punteggiatura. Spesso deve essere sollecitato nella produzione delle idee da sviluppare nelle prove scritte, per raggiungere una sufficiente competenza ideativa. Con l'esercizio e con il necessario supporto della docente specializzata, è riuscito a strutturare i testi scritti di italiano in modo semplice, con particolare riferimento alla tipologia A, Analisi del testo e alla tipologia B dell'Esame di Stato. In tali tipologie l'alunno ha mostrato minori difficoltà rispetto alla tipologia C, con la quale si è comunque esercitato insieme alla classe, seppur con verifiche equipollenti calibrate sulle sue capacità.

Marco è curioso e pone molte domande sugli argomenti di suo interesse.

Nell'affrontare un problema, sono state proposte esemplificazioni pratiche, che si rifanno al proprio vissuto per consolidare le competenze.



EVENTUALI ASSISTENZA alla Comunicazione, all'autonomia, (numero ore settimanali; modalità d'intervento), igienico-personale

Marco non ha necessitato di alcuna assistenza perché autonomo nello svolgimento delle attività di vita quotidiana .

MODALITA' DI FREQUENZA (personalizzata per ingresso posticipato o uscita anticipata, regolare, discontinua)

Marco, ad eccezione del IV anno, ove per difficoltà familiari sopra citati ha seguito le lezioni a distanza, ha frequentato in maniera regolare le lezioni nel percorso scolastico . Marco però non riesce a essere autonomo dal fratello gemello che finisce alla lunga per diventare un ostacolo alla sua piena autonomia, infatti se per un motivo di salute Gabriele si assenta, Marco deserta le lezioni

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI E TRASVERSALI ALLE VARIE DISCIPLINE CONSEGUITI (intermini di comunicazione, socializzazione, integrazione/inclusione)

Marco ha dimostrato interesse in tutte le attività, mantenendo però l'atteggiamento riservato e taciturno, appoggiandosi al fratello il quale costituisce il punto di riferimento in ogni attività. Quando viene sollecitato per stimolare il livello di attenzione dovuto alle difficoltà, accetta volentieri i suggerimenti dell'insegnante di sostegno e degli insegnanti curricolari. Si relaziona positivamente con le figure di riferimento, percepisce l'approccio di chi si rapporta con lui e si comporta di conseguenza. Il comportamento in classe è rispettoso, manifesta la sua timidezza anche nella comunicazione verbale che avviene quasi sempre a bassa voce. Ascolta volentieri l'altro e risponde alle domande semplici, interagisce con positività con altre persone della scuola e ne comprende i ruoli, rispetta le regole e le cose. Data l'elevata sensibilità e la scarsa autostima dell'alunno, che lo rendono diffidente nel rapporto con gli altri, si è lavorato molto sulla comunicazione aiutando l'alunno a interpretare correttamente il linguaggio verbale (sia a livello connotativo che denotativo) e soprattutto paraverbale (che non viene quasi mai colto) per ridimensionare le sue reazioni emotive.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA CONSEGUITI (in termini di imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e consapevole,

Corso dei Mille 181- 90123 Palermo - Tel. 091 6101012- Fax 0916175516

parh02000a@pec.istruzione.it - parh02000a@istruzione.it

www.ipsseoapiazza.edu.it

C. F. 97133380820



risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione)

Marco ha imparato ad organizzare meglio il proprio apprendimento, seppure il metodo di lavoro e di studio non sempre è risultato adeguato, la sua insicurezza infatti lo porta sempre a confrontarsi con il fratello prima e il docente dopo. Riesce a fare qualche collegamento tra le varie discipline, ma sempre se supportato e sollecitato dall'insegnante. Le sue capacità interpretative rimangono esigue e limitate agli argomenti di facile comprensione. Interagisce nel gruppo in modo piuttosto sereno e sta imparando a valorizzare le proprie, oltre che le altrui capacità, gestendo la timidezza e provando a porsi in gioco. È rispettoso e attento nella realizzazione delle attività collettive e nel riconoscimento dei diritti di tutti. Riesce ad inserirsi in modo sufficientemente attivo e consapevole nella vita sociale, riuscendo a fare valere anche i propri diritti e bisogni.

OBIETTIVI DIDATTICO/EDUCATIVI GENERALI CONSEGUITI NELLE DIVERSE DIMENSIONI DI RIFERIMENTO DEL PEI

Le dimensioni prese in esame per lo sviluppo degli obiettivi didattico/educativi sono state la dimensione della relazione/integrazione/socializzazione; la dimensione della comunicazione e del linguaggio; la dimensione cognitiva, neuropsicologica e degli apprendimenti.

Relativamente alla **Dimensione Relazione/Interazione/Socializzazione** Marco mostra ancora qualche difficoltà a socializzare con i suoi coetanei e ad iniziare una comunicazione spontanea con gli stessi, anche se all'inizio di quest'anno si è riscontrata una maggiore apertura verso il gruppo classe. Nonostante qualche miglioramento, Marco ha ancora una bassa autostima mostrandosi pienamente consapevole delle sue difficoltà e necessita di continue gratificazioni ed incoraggiamento.

Per la **Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento** Marco mostra una certa insicurezza nell'uso integrato di competenze diverse, mostra qualche difficoltà di ragionamento. La rielaborazione dei concetti espressi verbalmente è difficoltosa e sussistono difficoltà nella scrittura (velocità e correttezza) e nel calcolo. In ambito neuropsicologico sarebbe auspicabile il miglioramento delle capacità mnemoniche in ambito didattico, così come un aumento dei tempi di attenzione. In merito agli apprendimenti la lettura, seppur lenta, risulta accettabile, mentre la scrittura risente delle difficoltà nel tratto grafico e manifesta diversi errori. Marco copia e scrive sotto dettatura, però è molto lento e non riesce a seguire il ritmo dei compagni. Ha difficoltà nel calcolo a mente e nello svolgimento di alcune operazioni e processi di calcolo, necessitando di strumenti compensativi. Relativamente alla **Dimensione della comunicazione e del linguaggio**: Marco ha un patrimonio linguistico semplice e poco articolato. L'interazione con gli altri non sempre è spontanea e richiede continue sollecitazioni. Nell'ambito del linguaggio e della comprensione, Marco sa cogliere il



contenuto di brani semplici ma incontra difficoltà in presenza di testi più complessi. La produzione scritta seppur migliorata evidenzia errori ortografici (omissioni di lettere, errato uso delle doppie).

PERCORSO DIDATTICO-FORMATIVO E MODALITA' DI INTERVENTO DEL PCTO

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si sono realizzati attraverso le seguenti esperienze:

- Partecipazione al corso per alimentarista
- Partecipazione al corso sulla sicurezza negli ambienti di lavoro
- Moduli curriculari di orientamento formativo presso l'istituto per un totale di 30 ore

Il PCTO si è svolto presso la Trattoria “ **Cantastorie** “ per un totale di 222 ore

Altre attività vevolei come PCTO sono state svolte presso l'Università di Palermo e la partecipazione a manifestazioni e corsi come da programmazione del tutor PCTO Prof. Carmelo Di Grazio

Tutte le attività di PCTO, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula o in laboratorio hanno avuto la finalità di far acquisire le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore.

ALTRE ATTIVITA' PROGETTUALI E/O LABORATORIALI (*visite guidate, viaggi d'istruzione, partecipazione a progetti*)

Marco durante il corso degli anni scolastici è stato partecipe alle diverse attività scolastiche (ad eccezione dell'anno scolastico 2022/2023 per i problemi suddetti) e ai diversi progetti promossi dall'IPSSEO P. PIAZZA. Ha partecipato ad attività teatrali (Cantieri culturali della Zisa, Teatro Libero) visite didattiche (presso la Villa Giulia, Gam, Museo Abatellis) progetti interni o anche esterni alla scuola (progetto Op. Ed, Progetto Bowling presso la struttura di viale del Fante) e alla visione dei film proposti dalla scuola presso UCI Forum.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Le capacità di concentrazione e attenzione risultano piuttosto ridotte e limitate nel tempo. Marco presenta difficoltà a memorizzare i concetti acquisiti e per tale motivo è necessario riprendere e rinforzare costantemente i lavori già eseguiti al fine di consolidare quanto acquisito. La memoria a

Corso dei Mille 181- 90123 Palermo - Tel. 091 6101012- Fax 0916175516

parh02000a@pec.istruzione.it - parh02000a@istruzione.it

www.ipsseoapiazza.edu.it

C. F. 97133380820



medio e lungo termine appare evidentemente deficitaria, mentre quella a breve termine risulta leggermente migliorata .

Il lavoro di supporto è stato attuato attraverso :

- L'acquisizione di adeguate modalità di relazione con gli altri
- Il rinforzo della autostima in modo da affrontare e svolgere attività di responsabilità nel tempo
- La Partecipazione concreta alle attività proposte ed in generale alla vita scolastica;
- Il Potenziamento delle capacità comunicative;
- Il Potenziamento della capacità logiche

Sul versante didattico si è cercato di:

- Migliorare l'organizzazione del lavoro;
- Sviluppare le attività linguistiche e comunicative;
- Potenziare i tempi di attenzione;
- Sviluppare le abilità di lettura e comprensione del testo;
- Potenziare le capacità di produrre testi;
- Sviluppare il ragionamento logico incentrato sul rapporto causa-effetto
- Sviluppare il ragionamento logico attraverso la riflessione

;

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (indicazioni

relative alle tipologie e ai tempi di somministrazione della prova e indicare se è necessario un tempo maggiore rispetto a quello concesso agli altri studenti)

Per lo svolgimento della prima prova scritta di **italiano** sarà ricercata la forma **equipollente** con struttura e/o articolazione diversa da quella somministrata agli altri allievi ,ma comunque riferita allo stesso livello ed ambito di contenuto dello standard formativo Questa tipologia è quella che risulta più confacente alle capacità dello studente, il quale dimostra di cogliere il significato globale di un testo e di individuare tra le possibili opzioni quella rispondente alla domanda. Il consiglio di classe propone una prova equipollente di tipologia A e B. Si propone di tralasciare la prova di tipologia C in quanto Marco durante l'anno scolastico ha manifestato difficoltà con questo tipo di traccia. La tipologia A consisterà nella comprensione di un testo poetico, mentre la tipologia B nella comprensione di un testo letterario. Entrambe le prove saranno strutturate, ovvero composte da Test a risposta multipla: domande con opzioni predefinite, dove il candidato deve selezionare la risposta corretta. Domande a risposta breve: domande che richiedono una risposta immediata. Prove di completamento: frasi o testi con spazi vuoti che devono essere completati con le parole mancanti. Domande Vero o falso .Le simulate delle prove d'esame sono state proposte in forma equipollente sia nei contenuti (argomenti studiati nel corso dell'anno scolastico) che nella forma (prove strutturate

Corso dei Mille 181- 90123 Palermo - Tel. 091 6101012- Fax 0916175516

parh02000a@pec.istruzione.it - parh02000a@istruzione.it

www.ipsseoapiazza.edu.it

C. F. 97133380820



a risposta multipla, Vero/Falso, semistrutturate) ma riferite allo stesso livello ed ambito formativo della classe (normativa di riferimento cfr. art 15 O.M. n. 90 del 21/05/2001 e art. 17 O. M. n. 13 del 24/04/2013)

Per la valutazione della prova viene utilizzata la griglia di valutazione per gli Obiettivi Minimi, allegata al documento della classe.

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (indicazioni relative alle tipologie e ai tempi di somministrazione della prova e indicare se è necessario un tempo maggiore rispetto a quello concesso agli altri studenti)

Nella disciplina oggetto della **SECONDA PROVA – Scienza e cultura dell'alimentazione e Lab.Enogastronomia** Marco ha sostenuto verifiche formative scritte, strutturate e semi strutturate, opportunamente adattate alle sue esigenze cognitive, ai suoi livelli di apprendimento e ai tempi di attenzione.

Anche per la prova d'indirizzo sarà ricercata la forma **equipollente** con struttura e/o articolazione diversa da quella somministrata agli altri allievi ma comunque riferita allo stesso livello ed ambito di contenuto dello standard formativo.

La prova proposta dalla commissione deve essere tale da poter verificare la preparazione del candidato. Sarà pertanto coerente con il percorso svolto dall'allievo, che potrà realizzarla con le stesse modalità, tempi e assistenza utilizzati nel corso delle singole simulate (si allega copia della prova equipollente somministrata durante le prove simulate). La prova sarà strutturata, ovvero composta, da Test a risposta multipla: domande con opzioni predefinite, dove il candidato dovrà selezionare la risposta corretta. Domande a risposta breve: domande che richiedono una risposta breve e concisa, solitamente di poche parole o frasi. Prove di completamento: frasi o testi con spazi vuoti che devono essere completati con le parole mancanti. Domande Vero o Falso. Con riferimento alla padronanza delle competenze tecnico-professionali, la richiesta è stata ridotta ad una sola portata.

Per la correzione e la valutazione della prova verrà utilizzata la medesima griglia di valutazione utilizzata durante la prova simulata e allegata al presente documento.

. CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO IN RELAZIONE AL PERCORSO SVOLTO NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO (Modalità - contenuti – strumenti –griglie di valutazione individualizzata, discipline per le quali sono stati adottati particolari metodologie, strategie e criteri didattici)

Durante la prova orale, per consentire allo studente di superare l'ansia iniziale, sarebbe auspicabile creare un clima tranquillo, rilassante e sereno, e riproporre le condizioni più congeniali per poter mettere Marco a suo agio e farle così esprimere il meglio di sé.



Durante il colloquio è opportuno porre quesiti brevi e chiari, utilizzando un lessico semplice che metta a proprio agio l'allievo, tenendo in considerazione il fatto che possa avere bisogno di maggior tempo nell'organizzazione del discorso.

In questo contesto sarebbe opportuno sottoporre al candidato un materiale facente riferimento agli argomenti che più hanno stimolato l'interesse dell'alunno nell'arco dell'anno scolastico ,per poi consentirgli di effettuare gli opportuni collegamenti con le diverse discipline.

Per il colloquio orale lo studente potrà avvalersi degli strumenti usati durante l'anno scolastico a supporto dell'esposizione (mappe, PowerPoint). La strutturazione del percorso sarà progettata insieme alla docente di sostegno, coadiuvata dai docenti curriculari, tenendo conto delle competenze logico-espositive raggiunte dall'allievo.

ASSISTENZA DI PERSONALE ESPERTO PER LO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE PROVE D'ESAME

Al fine di assicurare all'alunno Marco Rizzuto condizioni relazionali/ambientali, di assistenza didattica e di sostegno psicologico uguali a quelle che hanno caratterizzato la frequenza scolastica e il progresso formativo del predetto si richiede che la commissione si avvalga della presenza del docente di sostegno Prof.ssa Maria Miceli Soletta per il supporto didattico e psicologico durante lo svolgimento delle prove d'esame.

FIRMA (il Docente di Sostegno)